

"Un amante in giardino, l'acqua ferma e scrosciante, l'amore nel pomeriggio, l'imitazione della storia, l'amore prima e l'amore dopo, la carne e la scrittura, scrivere sull'amore e trovarlo".

Nagiko cita le sette cose per cui vale la pena vivere nel finale de I racconti del cuscino di Peter Greenway, tratto dallo zibaldone di Sei Shonagon

"A lover in the garden, the still and roaring water, love in the afternoon, the imitation of history, love before and love after, the flesh and writing, writing about love and finding it."

Nagiko mentions the seven things worth living for in the finale of Peter Greenway's Pillow Tales, taken from Sei Shonagon's medley

La Galleria Raffaella De Chirico Arte Contemporanea apre la stagione espositiva del 2025 con una mostra personale di **Matteo Procaccioli Della Valle** (Jesi, 1983), intitolata *Oriental Digression*. È la seconda mostra personale dell'artista curata dalla galleria, ma la prima a essere esposta nello spazio milanese.

L'inedito progetto fotografico si presenta come un omaggio all'imperfezione e all'eterodossia, esplorando la figura delle donne giapponesi tatuate ed in sovrappeso, che sovvertono attraverso la loro estetica tradizioni millenarie e consolidati stereotipi.

Ormai diffusissimi sulle pelli occidentali, i tatuaggi giapponesi chiamati *irezumi*, godono in terra natia di una pessima reputazione essendo stati accostati per molto tempo ad affiliati alla mafia *Yakuza*. Ancora ai giorni nostri, infatti, in molti degli *Onsen* (bagni termali) è proibita l'entrata ai portatori di tatuaggi. E se il numero

The Raffaella De Chirico Arte Contemporanea Gallery opens the 2025 exhibition season with a solo-show by Matteo Procaccioli Della Valle (Jesi, 1983), entitled Oriental Digression. It is the artist's second solo exhibition curated by the gallery, but the first to be exhibited in the gallery in Milan.

The unpublished photographic project presents itself as a tribute to imperfection and heterodoxy, exploring the figure of tattooed and overweight Japanese women, who subvert through their aesthetics millenarian traditions and established stereotypes.

Now very widespread on Western skin, Japanese tattoos called irezumi enjoy a very bad reputation in their native land having for a long time been compared to affiliates of the Yakuza mafia. Even today, in fact, entry to many Onsen (thermal baths) is prohibited for those with tattoos. And if

delle geishe è nel tempo notevolmente diminuito, certamente la figura della donna giapponese (ma potremmo allargare il concetto alla donna in generale) è ancora legata ad una fisicità estremamente longilinea e a raffinate abilità nei muliebri ambiti delle arti, del canto e della danza.

Le *ladies* nipponiche di Procaccioli sembrano più personaggi scaturiti dal cinema di Tarantino (ricordiamo la giovane e folle guardia del corpo Gogo Yubari di *Kill Bill: Volume 1*) o da una certa letteratura giapponese contemporanea del tipo *Nel paese delle donne selvagge* di Matsuda Aoko che dalle storie delle *geiko*; sono imperfette in modo eclatante, con grossi deretani, i rotolini di ciccia e floridissimi seni. Esplosive.

In un mondo, che ricerca costantemente la perfezione estetica, queste figure incarnano la libertà dirompente di poter fare a pezzi qualunque schema estetico e di costume.

Le ragazze di Procaccioli non necessariamente

the number of geishas has significantly decreased over time, certainly the figure of the Japanese woman (but we could broaden the concept to women in general) is still linked to an extremely slender physicality and refined skills in the feminine fields of arts, singing and dance.

Procaccioli's Japanese ladies seem more like characters originating from Tarantino's cinema (remember the young and crazy bodyguard Gogo Yubari from Kill Bill: Volume 1) or from a certain contemporary Japanese literature such as Matsuda Aoko's Country of Wild Women which from Geiko stories; they are imperfect in a striking way, with large behinds, rolls of fat and very florid breasts. Explosives.

In a world that constantly seeks aesthetic perfection, these figures embody the explosive freedom of being able to tear apart any aesthetic and customary scheme.

faranno roteare una palla ferrata come Gogo per difendere il suo boss (donna) ma si sono probabilmente stufate di servire il tè.

Imperfetta è la resa di alcuni particolari riconducibili all'utilizzo di IA, volutamente in contrasto con l'eccellente potenziale di questo mezzo; Procaccioli sceglie attraverso l'intelligenza artificiale oltre che il soggetto, la libertà di un risultato consapevolmente impreciso. Il fotografo marchigiano preferisce sviluppare la propria trasgressione nei confronti di vent'anni di lavoro con la fotografia "tradizionale" mediante un mezzo di cui siano chiari i difetti, esaltando così l'errore attraverso uno strumento potenzialmente perfetto, rendendolo imperfetto. È quindi un progetto di felice riuscita per coerenza di soggetto, poetica e mezzo, in cui la volontà immaginifica parte dal pensiero, e attraverso parole e scrittura scaturisce in figure meravigliosamente difettose.

The girls of Procaccioli won't necessarily swing an iron ball like Gogo to defend her (woman) boss but they are probably tired of serving tea.

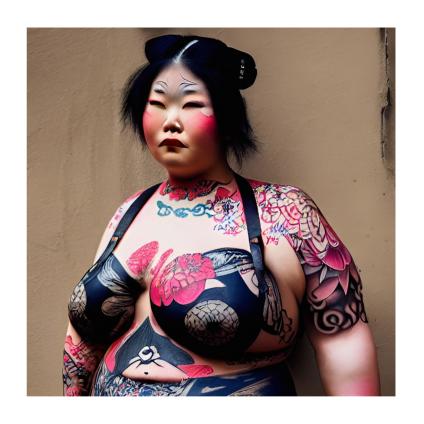
The effect of some details due to the use of AI is imperfect, deliberately in contrast with the excellent potential of this medium; Procaccioli chooses, through artificial intelligence as well as the subject, the freedom of a consciously imprecise result. He prefers to develop his transgression against twenty years of work with "traditional" photography through a medium whose defects are clear, thus exalting the error through a potentially perfect instrument, making it imperfect. It is therefore a successful project due to the coherence of subject, poetics and medium, in which the imaginative will starts from thought, and through words and writing emerges in wonderfully defective figures.

MATTEO PROCACCIOLI DELLA VALLE | BIOGRAFIA

Matteo Procaccioli nasce a Jesi nel 1983 e vive e lavora a Milano. In seguito a una formazione artistica, da circa dieci anni, lavora con la fotografia. La sua ricerca indaga il "tra" – il punto di contatto tra storia, tradizione e modernità – attraverso immagini sospese nel tempo. Procaccioli combina tecniche tradizionali e innovative per creare opere che riconsiderano il rapporto tra spazio, strutture e natura. Negli ultimi anni ha sperimentato l'uso dell'intelligenza artificiale, esplorando l'imperfezione come scelta consapevole.

MATTEO PROCACCIOLI DELLA VALLE | BIOGRAPHY

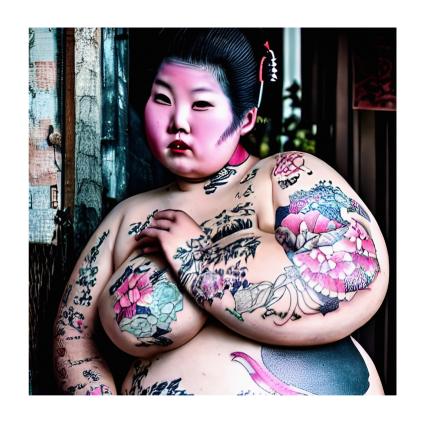
Matteo Procaccioli was born in Jesi in 1983 and lives and works in Milan. Following an artistic education, he has been working with photography for about ten years. His research investigates the "between" - the point of contact between history, tradition and modernity - through images suspended in time. Procaccioli combines traditional and innovative techniques to create works that reconsider the relationship between space, structures and nature. In recent years he has experimented with the use of artificial intelligence, exploring imperfection as a conscious choice.



Oriental Digression #1, 2023



Oriental Digression #2, 2023



Oriental Digression #3, 2023



Oriental Digression #4, 2023



Oriental Digression #5, 2023



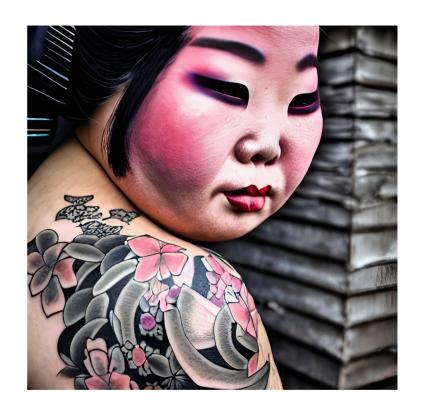
Oriental Digression #6, 2023



Oriental Digression #7, 2023



Oriental Digression #8, 2023



Oriental Digression #9, 2023



Oriental Digression #10, 2023



Oriental Digression #11, 2023



Oriental Digression #12, 2023



Oriental Digression #13, 2023



Oriental Digression #14, 2023



Oriental Digression #15, 2023



Oriental Digression #16, 2023



Oriental Digression #17, 2023



Oriental Digression #18, 2023



Oriental Digression #19, 2023



Oriental Digression #20, 2023

CONSOLIDATI | ESTABLISHED

Carla Accardi Irma Blank

Alighiero Boetti

Giuseppe Capogrossi

Enrico Castellani

Piero Dorazio

Pinot Gallizio

Hans Hartung

Jannis Kounellis

Bice Lazzari

Maria Lai

Michelangelo Pistoletto

Carol Rama

Salvo

Mario Schifano

Giulio Turcato

FOTOGRAFIA | PHOTOGRAPHY

Manu Brabo

Alejandro Cartagena

Narciso Contreras

Diego Ibarra Sánchez

Alison Jackson

Börje Tobiasson

Matteo Procaccioli Della Valle

Liu Xia

CONTEMPORARY ART

Riccardo Angelini

Alessandro Armetta

Corrado Bove

Gisella Chaudry

Andrea Chiesi

Moira Franco

Nunzio Fisichella

Irina Gabiani

Andi Kacziba

Paolo Leonardo

Jacopo Mandich

Bruno Marrapodi

Ima Montoya

Nico Mingozzi

Sergio Ragalzi

Elisabeth Scherffig

Eva Sørensen

TTozoi

Claudia Vitari

Federica Zianni

Raffaella De Chirico artisti in galleria | artists in gallery

MILANO | MILAN via Monte di Pietà 1/A, 20121 solo su appuntamento | by appointment only

CONTATTI | CONTACTS
www.dechiricogalleriadarte.com
www.dechiricoartadvisoring.it
info@dechiricogalleriadarte.it
+39 392 8972581
FB @dechiricogalleriadarte
IG @raffaelladechirico_arte

RAFFAELLA DE CHIRICO

